

Si informa che nel corso della **seduta del 5 aprile 2023 il Gruppo di Lavoro Interdivisionale** - di cui al Regolamento n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili - ha assentito il rinnovo della concessione all'attuale concessionario di porzione dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino, Corso Francia 275/B, costituito da un fabbricato ad un piano fuori terra avente una superficie complessiva di mq. 393 oltre ad area esterna pertinenziale della superficie di mq. 566 circa sulla quale insiste un piccolo prefabbricato metallico. L'accesso al fabbricato, arretrato rispetto al fronte stradale, avviene attraverso la limitrofa area pertinenziale della restante porzione del bene.

L'immobile si presenta in buono stato manutentivo.

Il concessionario opera in ambito ricreativo culturale - anche in collaborazione con altre realtà associative - organizzando conferenze su temi culturali vari (lettura e promozione di testi, architettura, cultura religiosa, scienza, salute), organizza inoltre attività motorie rivolte in particolare a soggetti della terza età.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 commi 3 e 4 del Regolamento n. 397, qualora altri soggetti fossero interessati all'assegnazione del medesimo bene, per le stesse finalità sopra richiamate, possono far pervenire richiesta - corredata di dettagliato progetto di utilizzo del bene - alla Città di Torino, Divisione Amministrativa Patrimonio, Piazza Palazzo di Città 7, entro le ore 12.00 del giorno 14 giugno 2023 al seguente indirizzo mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it

Qualora pervenissero analoghe manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

Si evidenzia inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 19 del già richiamato Regolamento, il canone annuo della concessione potrà essere ridotto da un minimo del 10% ad un massimo del 90% rispetto a quello determinato sulla base del valore di mercato (pari a Euro 17,800,00/anno), in esito all'istruttoria condotta